

– **FACITORI DELL'OPERA** –

Dalla Lettera dell'Apostolo Giacomo, 1:19,25 – 2:14,17,26

Traduzione Nuova Diodati

Capitolo 1

- 19 Perciò, fratelli miei carissimi, sia ogni uomo pronto ad ascoltare, lento a parlare e lento all'ira,
20 perché l'ira dell'uomo non promuove la giustizia di Dio.
21 Perciò, deposta ogni lordura e residuo di malizia, ricevete con mansuetudine la parola piantata in voi, la quale può salvare le anime vostre.
22 E siate facitori della parola e non uditori soltanto, ingannando voi stessi.
23 Poiché, se uno è uditore della parola e non facitore, è simile a un uomo che osserva la sua faccia naturale in uno specchio;
24 egli osserva se stesso e poi se ne va, dimenticando subito com'era.
25 Ma chi esamina attentamente la legge perfetta, che è la legge della libertà, e persevera in essa, non essendo un uditore dimenticabile ma un facitore dell'opera, costui sarà beato nel suo operare.

Capitolo 2

- 14 A che giova, fratelli miei, se uno dice di aver fede ma non ha opere? Può la fede salvarlo?
17 Così è pure della fede; se non ha le opere, per se stessa è morta. 18 Ma qualcuno dirà: «Tu hai la fede, e io ho le opere»;
26 Infatti, come il corpo senza lo spirito è morto, così anche la fede senza le opere è morta.